

3.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MECCANISMI DI RAPPRESENTANZA

• Organismi di rappresentanza

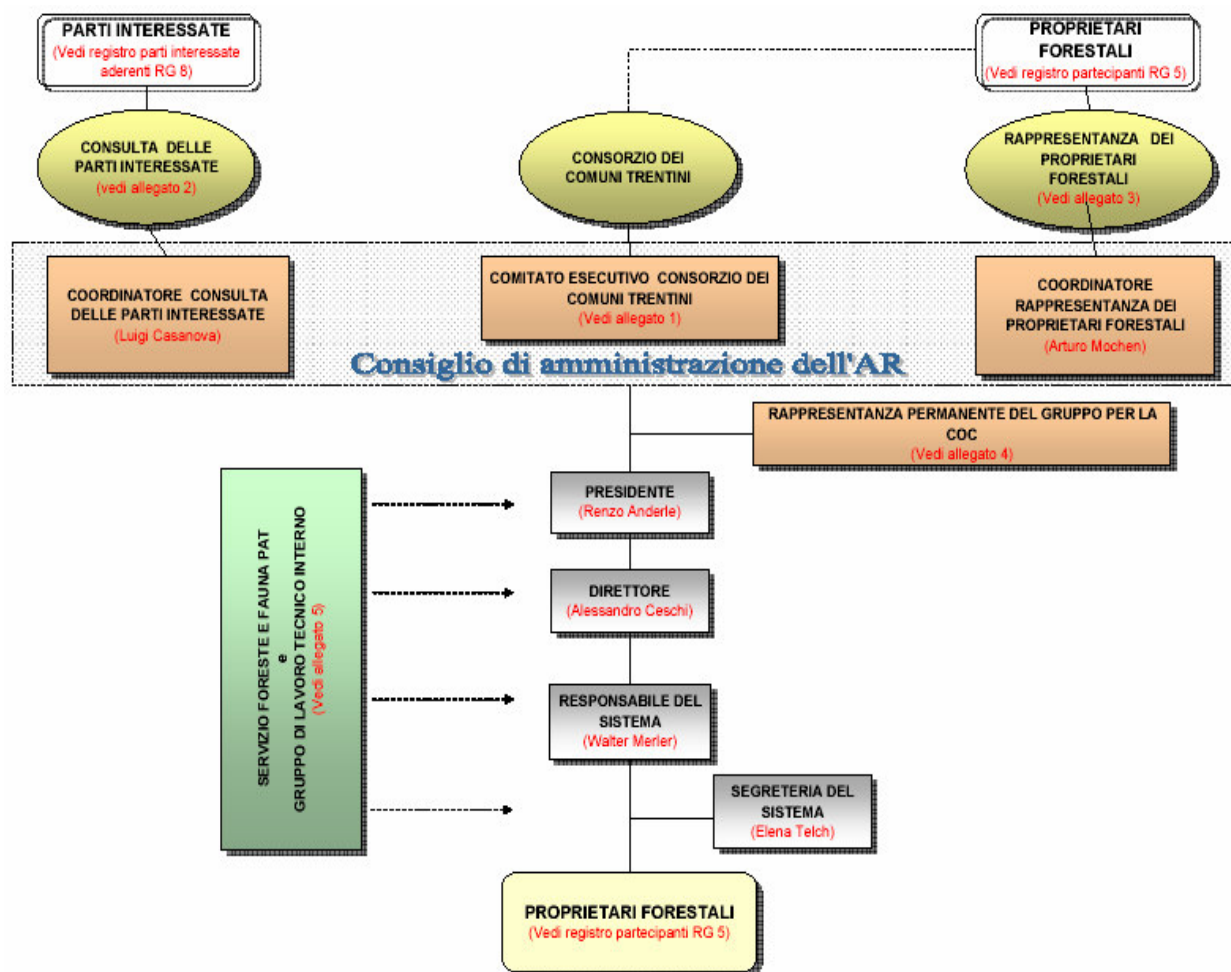
Gli organismi di rappresentanza dell'AR sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- la Rappresentanza Permanente dei proprietari forestali;
- il Coordinatore della Rappresentanza Permanente dei proprietari forestali;
- la Consulta delle parti interessate;
- il Coordinatore della Consulta delle parti interessate
- il Gruppo per la certificazione della CoC

• Funzioni interne all'AR

Le funzioni interne dell'AR sono:

- il Direttore;
- il Responsabile del Sistema;
- la Segreteria del Sistema.



3.2.1 LA RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI FORESTALI

1) Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'AR è costituito dal Comitato Esecutivo del Consorzio dei Comuni Trentini integrato da:

- il Coordinatore della Rappresentanza Permanente dei proprietari forestali;
- il Coordinatore della Consulta delle parti interessate.

Spetta al Consiglio di Amministrazione dell'AR:

- approvare la Politica di GFS;
- approvare le modifiche e revisioni al Manuale di GFS;
- effettuare i riesami periodici del sistema al fine del miglioramento;
- approvare il Programma di Miglioramento, il piano di formazione ed il programma annuale degli audit interni;
- custodire il certificato emesso dall'OdC;
- definire le eventuali quote di partecipazione spettanti ai proprietari;
- provvedere all'esclusione dei proprietari che, al termine del periodo concordato, non abbiano rimediato alle non conformità;
- approva le azioni correttive e preventive rilevanti;
- deliberare in merito alle comunicazioni di rinuncia da parte dei singoli aderenti all'AR;
- adottare ogni altra decisione per garantire l'efficace funzionamento del sistema.

Su proposta del Presidente, il CdA può individuare al proprio interno un soggetto delegato a sostituire il Presidente medesimo per le attività connesse al tema PEFC.

3) Il Presidente

Il Presidente dell'AR è il Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini. Egli è il rappresentante legale dell'AR.

Spetta al Presidente:

- rappresentare l'AR nei confronti di tutte le parti interessate;
- presentare la domanda di certificazione;
- presentare domanda al PEFC - Italia per l'utilizzo del logo;
- richiedere il rilascio della sub-licenza per l'utilizzo del logo PEFC;
- rilasciare l'attestato di adesione alla certificazione regionale a favore dei proprietari.

4) La Rappresentanza Permanente dei proprietari forestali

La Rappresentanza Permanente rappresenta le diverse tipologie di proprietari forestali che aderiscono all'AR: Comuni, Asuc, Demanio forestale provinciale, Azienda Forestale Trento-Sopramonte, Comunità delle Regole di Spinale e Manez, privati, Consortele, Vicinie, Regole ed eventuali altri proprietari.

Composizione

La Rappresentanza Permanente è composta da proprietari forestali rappresentativi delle tipologie sopra elencate che vengono raggruppate, ai fini elettivi, in tre gruppi:

- *primo gruppo*: Comuni e Asuc;
- *secondo gruppo*: Demanio forestale provinciale, Azienda Forestale Trento-Sopramonte, Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
- *terzo Gruppo*: Privati, Consortele, Vicinie e Regole.

Modalità di elezione

I rappresentanti dei tre diversi gruppi sono individuati, e quindi eletti, all'interno della Rappresentanza Permanente con le seguenti modalità:

- *rappresentanti del primo gruppo*: vengono indicati rispettivamente dal CdA del Consorzio dei Comuni Trentini e dall'Associazione Provinciale delle Asuc nei seguenti limiti:

- un rappresentante di diritto ogni 15.000 ha di proprietà, arrotondato per eccesso (es: con 14.999 ha di proprietà si ha un rappresentante, con 15.001 ha di proprietà si hanno due rappresentanti e con 30.001 ha di proprietà si hanno tre rappresentanti);
- un numero massimo di rappresentanti per i Comuni pari a nove;
- il diritto al primo rappresentante matura ove venga superata sia per i Comuni che per le Asuc la soglia dei 1800 ha di superficie forestale aderente al sistema.
- *rappresentanti del secondo gruppo*: vengono designati rispettivamente dalle singole proprietà forestali appartenenti a questa categoria nei seguenti limiti:
 - un rappresentante di diritto, ciascuno, per singolo proprietario.
- *rappresentanti del terzo gruppo*: vengono designati dall'Assemblea delle proprietà forestali appartenenti a questa categoria nei seguenti limiti:
 - un rappresentante di diritto, per singolo proprietario, ogni 15.000 ha di proprietà;
 - il diritto al primo rappresentante matura ove venga superata la soglia dei 1800 ha.

Ai fini della valutazione del requisito minimo dei 1800 ha, si sommano tutte le proprietà di dimensioni inferiori e si applica il criterio sulla superficie totale.

Qualora la Rappresentanza Permanente risulti composta di un numero pari di componenti, prevale, in caso di necessità, il voto del Coordinatore.

Durata

La Rappresentanza Permanente dei proprietari forestali dura in carica tre anni a partire dalla prima costituzione.

Compiti

Spetta alla Rappresentanza Permanente:

- eleggere, al proprio interno, il **Coordinatore della Rappresentanza Permanente dei proprietari forestali** tra i componenti diversi da quelli designati dai Comuni; in caso di parità di voti prevale il candidato che rappresenta la maggiore proprietà forestale;
- esprimere **parere obbligatorio vincolante** rispetto a decisioni che il CdA dell'AR assume sulle seguenti materie:
 1. approvazione della Politica di GFS;
 2. approvazione del Programma di Miglioramento, del piano di formazione e del piano di audit interni;
 3. esclusione del proprietario aderente che, al termine del periodo concordato, non abbia rimediato alle non conformità.
- esprimere inoltre **parere obbligatorio** rispetto ad ogni altra decisione che il CdA dell'AR assume sulle tematiche PEFC. Tali pareri possono essere assunti anche attraverso modalità snelle e alternative, stabilite di volta in volta in base alle esigenze, e devono essere resi entro un termine massimo stabilito dal Presidente in relazione all'oggetto della decisione, decorso il quale si applica la regola del silenzio-assenso;
- approvare un proprio Regolamento di organizzazione e di funzionamento.

Il Coordinatore della Rappresentanza Permanente dei proprietari forestali

Il Coordinatore costituisce il collegamento tra la Rappresentanza e il CdA dell'AR e rappresenta tutte le tipologie di proprietari forestali. Esso deve attenersi alle decisioni adottate dalla Rappresentanza e costituisce parte integrante del CdA dell'AR.

3.2.2 LA RAPPRESENTANZA DELLE PARTI INTERESSATE

1) La Consulta delle parti interessate

Le parti interessate, istituzionali e non, che condividono le finalità del progetto di certificazione regionale PEFC della gestione forestale sostenibile, costituiscono la Consulta delle parti interessate.

Compiti

Spetta alla Consulta:

- eleggere il Coordinatore della Consulta delle parti interessate;
- esprimere il proprio parere rispetto alle decisioni da assumere dal CdA dell'AR in materia di PEFC con riferimento a:
 1. politica di gestione forestale sostenibile;
 2. programma di miglioramento;
- fornire contributi in occasione del riesame da parte della Direzione. La Consulta può essere comunque interpellata dal CdA dell'AR riguardo ad ogni altra questione di particolare rilevanza. I pareri possono essere conferiti attraverso modalità snelle e alternative stabilite di volta in volta in base alle esigenze e devono essere resi entro un termine massimo stabilito dal Presidente in relazione all'oggetto della decisione, decorso il quale si applica la regola del silenzio-assenso.
- approvare un proprio Regolamento di organizzazione e di funzionamento.

Il Coordinatore della Consulta delle parti interessate

Il Coordinatore rappresenta le parti interessate e si attiene alle decisioni adottate dalla Consulta. Il Coordinatore espone al CdA dell'AR i pareri sulle decisioni assunte e costituisce parte integrante dello stesso.

2) La Rappresentanza dei Consorzi di vigilanza boschiva

I Consorzi di vigilanza boschiva, di cui alla L. P. 16.08.1976 n. 23, sono costituiti tra Comuni e ASUC allo scopo di provvedere al servizio di vigilanza boschiva nel territorio della rispettiva circoscrizione.

Essi nominano un proprio Rappresentante che viene interpellato dal CdA dell'AR ogni qualvolta si debbano assumere delle decisioni concernenti i custodi forestali e la loro attività strettamente connessa alla gestione forestale sostenibile PEFC.

3.2.3 LE FUNZIONI INTERNE ALL'AR

Sono funzioni interne all'AR il Direttore e il Responsabile del Sistema.

• Il Direttore

Il Direttore dell'AR è il Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini.

Spetta al Direttore:

- collaborare con il CdA dell'AR partecipando alle riunioni e relazionando sui singoli temi sulla base delle richieste del Presidente o del CdA stesso;
- gestire gli aspetti contabili dell'AR;
- dare esecuzione alle decisioni adottate dal CdA;
- informare i proprietari forestali e le parti interessate sui diritti e doveri;
- vigilare sul corretto ed efficace funzionamento del sistema, riferendo al CdA dell'AR rispetto alle prestazioni del sistema;
- approvare le azioni correttive e preventive non rilevanti;
- verificare periodicamente la gestione complessiva delle non conformità e le relative azioni intraprese;
- garantire la comunicazione interna ed esterna;
- gestire i reclami, ricorsi e controversie;
- provvedere alla concessione di utilizzo del logo PEFC.

• Il Responsabile del Sistema

Il Responsabile del Sistema provvede all'implementazione, operatività e coordinamento del sistema di GFS.

Spetta al Responsabile del Sistema:

- gestire il Riesame della Direzione;

- predisporre, aggiornare e distribuire la documentazione, le informazioni e la modulistica necessarie ai proprietari aderenti all'AR;
 - curare l'aggiornamento delle prescrizioni legali ed altre di competenza dell'AR;
 - mantenere i contatti con l'OdC e con la Segreteria PEFC Italia;
 - partecipare e collaborare in occasione delle verifiche ispettive svolte dall'OdC;
 - raccogliere le domande di adesione dei proprietari corredate dall'atto di impegno ai requisiti PEFC Italia;
 - aggiornare e conservare il Registro dei partecipanti che aderiscono all'AR, trasmettendolo periodicamente a PEFC Italia e all'OdC;
 - garantire l'aggiornamento delle informazioni relative agli indicatori di GFS con la collaborazione dei proprietari;
 - gestire le non conformità e le azioni correttive e preventive;
 - informare i proprietari nel caso in cui siano state riscontrate non conformità e collaborare alla definizione della azioni correttive e preventive;
 - dare attuazione al piano di audit interni;
 - verificare l'applicazione del piano di formazione;
 - vigilare sul corretto ed efficace funzionamento del sistema;
 - gestire l'operatività della concessione del logo PEFC;
 - garantire adeguata collaborazione al Direttore per qualunque ulteriore attività necessaria per il buon funzionamento dell'AR;
 - predisporre la relazione in ingresso al riesame della direzione;
 - relazionare periodicamente al CdA sull'andamento delle non conformità, azioni correttive e preventive.
- **La Segreteria del Sistema**
Supporta il Responsabile del Sistema nella gestione di tutte le attività ed in particolare nella:
 - gestione delle registrazioni;
 - emissione, distribuzione ed archiviazione dei documenti;
 - comunicazioni ed informazioni.